



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 20/05/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2009, n. 621

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. "Figurella" in agro di Torremaggiore (Fg) quota n. 16 e n. 17 - Alienazione a titolo oneroso.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

- il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla allegata tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma primo del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Figurella" in agro del comune di Torremaggiore;
- il suindicato fondo espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione è riportato al catasto Terreni in agro del Comune di Torremaggiore;
- in data 06.05.1961 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al sig. Quaranta Antonio la quota n. 16 del "Fondo Figurella" con i seguenti identificativi catastali:
 - 1) quota
foglio 86 particella 289 Ha. 02.52.76
 - 2) quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso, delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali :
foglio 86 particella 284 Ha. 1.59.99
foglio 90 particella 451 Ha. 0.60.12
foglio 98 particella 137 Ha. 0.92.89
- il suddetto potere beneficia di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5 e del quale il podere n. 5 è fondo servente a favore delle 29 (ventinove) parti che costituiscono il "Fondo Figurella" (n. 7 poderi e n.22 quote). Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono:
foglio 86 particella 343 Ha. 0.05.76
- il fondo è gravato da una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000;

- tale servitù comporta limitazioni in ordine all'esercizio delle facoltà della proprietà.
- in data 06.05.1961 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al Sig. Crudo Giuseppe la quota n. 17 del "Fondo Figurella" con i seguenti identificativi catastali:

1) foglio 86 particella 290 Ha. 01.52.00

2) quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso, delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali:

foglio 86 particella 284 Ha. 1.59.99

foglio 90 particella 451 Ha. 0.60.12

foglio 98 prticella 137 Ha. 0.92.89

- il suddetto podere beneficia di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5 e del quale il podere n. 5 è fondo servente a favore delle 29 (ventinove) parti che costituiscono il "Fondo Figurella" (n. 7 poderi e n.22 quote). Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono:

foglio 86 particella 343 Ha. 0.05.76

- il fondo è gravato da una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000;

- tale servitù comporta limitazioni in ordine all'esercizio delle facoltà della proprietà.

CONSIDERATO:

- che la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha stabilito i prezzi delle quote n. 16 e n. 17 del fondo "Figurella" comprensive delle opere di miglioramento, giusta nota n. 53368 del 06.04.2006 in euro 14.491,48 per la quota n. 16 e nota n. 53641 del 10.04.2006, relativamente alla quota n. 17 in euro 8.559,03.
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16.02.2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare è in sede di trasferimento della proprietà del bene".

RILEVATO:

- che il concessionario della quota n. 16 Quaranta Antonio nato a Torremaggiore il 12.04.1908 è deceduto in data 01.09.1985 come risulta da documentazione agli atti dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia;
- che dal certificato di stato di famiglia integrale dell'originario concessionario risulta che suoi eredi legittimi sono la moglie Gambatesa Loreta e i figli Quaranta Santina, Rosa, Nicola e Matteo;
- che la Moglie Gambatesa Loreta è deceduta il 17.08.1992 e le figlie Quaranta Santina e Rosa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà hanno rinunciato al diritto di acquisto della relativa quota spettante;
- che, pertanto, gli aventi diritto all'acquisto della quota di cui trattasi (quota n. 16) restano i figli Quaranta Nicola nato a Torremaggiore il 16.06.1943 e Quaranta Matteo nato a Torremaggiore il 20.06.1945;
- che per quanto riguarda la quota n. 17 assegnata come innanzi detto, al Sig. Crudo Giuseppe, dall'analisi della documentazione in possesso dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e vista la L.R. 30.06.99 n. 20 art. 2 comma 2 che recita " I terreni e le relative pertinenze non posseduti alla data del 23.06.1976 e quelli per i quali non sia stato possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso alla medesima data, sono alienati in favore degli attuali possessori, in base a titolo di legge o a situazioni di

fatto consolidata da almeno un quinquennio..” si ritiene idonea per l’acquisto del bene di cui trattasi (quota n. 17 “Fondo Figurella”) la conduzione/possesso da parte dei sigg. Quaranta Nicola e Quaranta Matteo, come comunicato ai medesimi con nota prot. n. 1661 del 21.10.2008 dell’Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia;

- che gli aventi diritto sigg. Quaranta Nicola e Matteo hanno presentato istanza (prot. n. 1285 del 05.08.2008 per la quota n. 16 e prot. n. 1720 del 29.10.2008 per la quota n. 17) di rateizzazione dell’importo di euro 23.050,51: euro 14.491,48 (quota n. 16) + euro 8.559,03 (quota n. 17) così come determinato.

VISTI:

- l’art. 3, comma 3 della L.R. n. 20 del 30.06.1999, (procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria) che, fra l’altro prevede: “Su richiesta dell’acquirente può essere concessa una dilazione al tasso legale e per una durata massima di dieci anni, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge “ nonché l’art. 18 (stessa legge) che estende tale disciplina ai beni provenienti dall’O.N.C. ed acquisiti al patrimonio della stessa per effetto di leggi in materia di riforma fondiaria, quale il bene in questione.

RITENUTO:

- che i cosiddetti Fondi MAF (Ministero Agricoltura e Foreste) per loro natura possono essere assoggettati a riferimenti legislativi di riforma fondiaria così come specificatamente riportato nel contratto di concessione a suo tempo stipulato e nel sopra citato articolato;
- che in funzione di quanto sopra possa essere accolta le richiesta di pagamento dilazionato di quanto dovuto a saldo di ogni pendenza contabile con iscrizione di ipoteca legale nei modi di legge sul fondo oggetto di compra-vendita e secondo il seguente piano di ammortamento, predisposto dall’Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, che prevede una rata annuale costante e posticipata di euro 5.033,18 calcolata al tasso legale vigente del 3%:

PIANO DI AMMORTAMENTO

Anni	Quota	Quota	Debito
	Interessi	Capitale	Residuo

1	a 3691,52	a 4.341,67	a 18.708,84
---	-----------	------------	-------------

2	a 561,26	a 4.471,92	a 14.236,92
---	----------	------------	-------------

3	a 427,10	a 4.606,08	a 9.630,85
---	----------	------------	------------

4	a 288,92	a 4.744,26	a 4.886,59
---	----------	------------	------------

5	a 146,59	a 4.886,59	a 0,00
---	----------	------------	--------

Totale	a 2.115,39	a 23.050,51	
--------	------------	-------------	--

TENUTO CONTO

- che i sigg. Quaranta Nicola e Matteo, hanno comunicato con nota del 02.03,2009 (assunta al n. 327/2009 di prot. dell’Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia) l’accettazione del piano di ammortamento di quanto dovuto in 5 rate annuali con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendo altresì l’impegno di presentare all’Ufficio suddetto, preposto al riscontro della regolarità dei pagamenti, l’attestazione del bollettino di conto corrente postale dell’avvenuto versamento di ogni singola rata;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto “L.R. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell’ex O.N.C.” con la quale è stato

deliberato:

- di adottare in via definitiva gli elenchi allegati alla medesima delibera contrassegnati con la lettera "A" e lettera "B";
- di inserire il bene in questione negli elenchi contraddistinti con la lettera "B";
- che tali beni possono essere ceduti agli aventi diritto, a titolo oneroso, con le modalità richiamate nella delibera medesima.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma complessiva dovuta di euro 25.165,90 sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata dai sigg. Quaranta Nicola e Quaranta Matteo in n.ro 5 rate annuali dell'importo unitario di euro 5.033,18 mediante versamento sul conto corrente postale n. 60225323 intestato alla "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali" riportando come causale di pagamento nell'apposita casella il codice 4135. Tale somma introitata sarà imputata sul capitolo 4091000 - "alienazione beni regionali cod. SIOPE 4114."

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

? di alienare per quanto descritto in narrativa, che qui si intende riportato a titolo oneroso le quote n. 16 e n. 17 del fondo "Figurella" di seguito indicate a favore dei sigg. Quaranta Nicola e Quaranta Matteo al prezzo di euro 23.050,51 stabilito dall'apposita Commissione.

Identificativi catastali della quota n. 16:

- 1) foglio 86 particella 289 Ha. 02.52.76
- 2) quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali:

foglio 86 particella 284 Ha. 1.59.99

foglio 90 particella 451 Ha. 0.60.12

foglio 98 particella 137 Ha. 0.92.89

Identificati catastali della quota n. 17:

- 1) foglio 86 particella 290 Ha. 01.52.00
- 2) quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali:

foglio 86 particella 284 Ha. 1.59.99

foglio 90 particella 451 Ha. 0.60.12

foglio 98 particella 137 Ha. 0.92.89

? di dare atto che le suddette quote beneficiano entrambe di una servitù di accesso e di attingimento al

pozzo esistente nel podere n. 5 e del quale il podere n. 5 è fondo servente a favore delle ventinove (29) parti che costituiscono il "Fondo Figurella" (n. 7 poderi e n. 22 quote). Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono:

foglio 86 particella 343 Ha. 0.0576

? di fare salvi gli effetti della servitù coattiva di acquedotto gravante sui terreni innanzi indicati a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000 regolarmente trascritto, in particolare le limitazioni in ordine dell'esercizio delle facoltà della proprietà;

? di accogliere la richiesta di pagamento dilazionata del suddetto prezzo di acquisto delle quote n. 16 e 17 secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa, con n. 5 rate annuali costanti e posticipate di euro 5.033,18 ciascuna e, pertanto, per un ammontare complessivo di euro 25.165,90 di cui euro 23.050,51 per quota capitale ed euro 2.115,39 per quote interessi;

? di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'atto di cui trattasi sono e restano a carico dell' acquirente;

? di delegare per i fini dell'attività di cui alla lett. "f" dell'art. 5 della L.R. n. 27/95, il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, in nome e per conto della Regione Puglia, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal Notaio Lorenzo Cassano di San Severo, scelto dall'acquirente;

? di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
